

Indice Articoli ANIASA

22 Gennaio 2026

ANIASA

20/01/2026	CINQUANTAMILA	AUTO, UN ITALIANO SU TRE LA NOLEGGIA	Pag. 2
20/01/2026	TUTTOINTERMEDIARI	IMMATRICOLAZIONI VEICOLI A NOLEGGIO: NEL 2025 SONO CRESCIUTE DEL 10,7%	Pag. 3
19/01/2026	FACILE.IT	NOLEGGIO LUNGO TERMINE 2025: LA FIAT PANDA SI CONFERMA LA REGINA DI UN MERCATO IN CRESCITA	Pag. 5
21/01/2026	RENTALBLOG.IT	NOLEGGIO AUTO, TUTTI I DATI DI MERCATO DEL 2025	Pag. 8
21/01/2026	FIRSTONLINE.INFO	AUTO A NOLEGGIO, UN ITALIANO SU TRE DICE ADDIO ALL'ACQUISTO: BOOM DEL LUNGO TERMINE NEL 2025	Pag. 12
21/01/2026	LESPRESSO.IT	PIÙ NOLEGGI, MENO VENDITE: NUMERI, TENDENZE E PROTAGONISTI DEL NUOVO CORSO DEL MERCATO DELL'AUTO	Pag. 15
21/01/2026	MASTERSVIAGGI	NOLEGGIO VEICOLI: QUOTA AL 30,6% NELLE IMMATRICOLAZIONI 2025	Pag. 17

Auto, un italiano su tre la noleggia

Il noleggio salverà il mercato dell'auto? Le premesse ci sono, perché, negli anni a venire, le Case finiranno per puntarci ancora di più. Nel 2025, il settore in Italia ha fatto registrare circa 525 mila veicoli noleggiati tra auto e furgoni (+10,73%), di cui 410 mila a lungo termine (+9,4%) e 115 mila a breve termine (+15,7%), che è il servizio che permette di utilizzare un veicolo per periodi limitati, da poche ore fino a un massimo di 12 mesi. I vantaggi Secondo l'analisi di **Aniasa** (l'associazione nazionale dell'autonoleggio) elaborata da Dataforce, il 30,6% delle immatricolazioni nell'anno è composto da veicoli affittati. Con quelli a lungo termine a fare la parte del [...]

IMMATRICOLAZIONI VEICOLI A NOLEGGIO: NEL 2025 SONO CRESCIUTE DEL 10,7%

A fare la differenza sono state, però, le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,2%). Negativo, invece, il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,3%).



Italo Folonari

Nel 2025 le immatricolazioni del noleggio veicoli (auto e veicoli commerciali leggeri) hanno raggiunto quota 525.000, oltre 50.000 in più rispetto al 2024 (+10,7%). A fare la differenza sono state, però, le sole autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia in ambito "lungo termine" (+11,6%), sia "breve termine" (+19,2%). Negativo, invece, il comparto dei veicoli commerciali leggeri (-3,3%) per entrambe le tipologie di noleggio: -1,3% per il "lungo termine" e -16,1% per il "breve termine". Sono questi i principali dati emersi dall'analisi annuale sul settore del noleggio veicoli promossa da **Aniasa** (l'associazione che in Confindustria rappresenta il settore della mobilità pay-per-use) e dalla società di analisi di mercato Dataforce.

Da gennaio a dicembre 2025 il settore del noleggio ha immatricolato, per la precisione, 524.728 veicoli, di cui 453.892 vetture e 70.836 commerciali leggeri. La quota del noleggio sull'intero mercato ha raggiunto il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,5%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,5%.

«In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30%

sull'immatricolato nazionale», ha dichiarato Italo Folonari, presidente di **Aniasa**. «È una ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari».

Noleggio lungo termine 2025: la Fiat Panda si conferma la regina di un mercato in crescita

L'analisi dei **dati UNRAE** evidenzia un 2025 record per il **noleggio lungo termine** in Italia: oltre 1,1 milioni di contratti e forte domanda di ibride. In un mercato dove i SUV sono i più richiesti, il modello preferito è la Fiat Panda.

Uno sguardo generale al mercato italiano del noleggio lungo termine

Il mercato del noleggio lungo termine in Italia ha registrato nel 2025 una crescita significativa, confermando la **tendenza positiva** che ormai da anni caratterizza il settore. Secondo l'analisi UNRAE basata su dati forniti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), nel corso del 2025 sono stati stipulati 1.101.630 contratti di noleggio lungo termine di autovetture e fuoristrada, con un incremento del 16,1% rispetto all'anno precedente, il volume più alto registrato negli ultimi quattro anni.

La quota destinata ai Privati è pari al 14,2%, in crescita del 19,1%, mentre la quota delle società raggiunge l'85,8%, con un aumento del 15,6%.

La durata media dei contratti, secondo i dati UNRAE, è di 17,6 mesi, in calo rispetto ai 19,16 dell'anno scorso. Questo riflette una crescente sensibilità degli utilizzatori verso contratti più flessibili, adattabili alle esigenze lavorative e personali.

Questi numeri confermano come il NLT sia sempre più apprezzato grazie alla convenienza nella gestione dell'auto, alla trasparenza dei costi e alla possibilità di utilizzare modelli aggiornati.

È ancora un mercato termico

Secondo i dati di **ANIASA** e **Dataforce**, le auto con motore termico e benzina tengono tra società, privati e concessionari ma con quote in calo rispetto a 365 giorni fa. Non decollano le **auto "alla spina"** (quelle che ricaricano la batteria attraverso una presa della corrente): le elettriche (BEV) trovano fiducia solo tra i dealer (cioè concessionari e rivenditori autorizzati) e le ibride plug-in (PHEV) vengono ricercate dalle società per ridurre le emissioni di CO2. Vanno meglio invece le ibride pure (**HEV e MHEV**, la differenza tra le due è nella capacità della batteria: nelle prime non è tale da muovere l'auto e viene utilizzata solo in avvio dell'auto, nelle seconde invece sì e ma hanno un'autonomia limitata a pochi km) che non richiedono la ricarica della batteria tramite corrente e consentono di guidare un modello a emissioni ridotte, rispetto ai modelli termici, e possono circolare nelle zone a traffico limitato (a seconda delle indicazioni dei singoli comuni).

I modelli più richiesti

In un mercato dove due auto su tre sono dei suv, soprattutto di segmento B e C, il modello più richiesto è una city-car, la **Fiat Panda**. La sua leadership è fuori discussione: infatti al secondo posto c'è la Volkswagen Tiguan staccata di circa sei mila unità. Chiude il podio un altro suv, la BMW X1 e completano la top-5 la **Renault Clio**, con un forte aumento di oltre il 42% sul 2024 grazie all'arrivo della sesta generazione e la Peugeot 3008.

Modello auto	2025	2024	Diff. 25-24
Fiat Panda	19.408	18.983	2,24%
Volkswagen Tiguan	13.683	10.872	25,86%
BMW X1	10.412	8.988	15,84%
Renault Clio	8.178	5.737	42,55%
Peugeot 3008	8.132	4.222	92,61%

Le dinamiche cambiano in base agli utilizzatori

Andando a curiosare sui dati di **ANIASA** e Dataforce, vediamo che le classifiche cambiano in base agli utilizzatori.

Infatti, nel pieno rispetto dei trend di mercato, i privati preferiscono i SUV e così la top-5 cambia completamente e vede protagoniste due modelli ciascuna per Volkswagen e Toyota. Le prime cinque quindi sono Volkswagen Tiguan, Toyota CH-R, Volkswagen T-Roc, Toyota Yaris Cross e Cupra Formentor (che fa sempre parte del Gruppo VW).

Modello auto	2025
Volkswagen Tiguan	1.870
Toyota CH-R	1.548
Volkswagen T-Roc	1.282
Toyota Yaris Cross	1.190
Cupra Formentor	1.160

Tra i veicoli commerciali leggeri, Fiat e Ford si spartiscono il podio, rispettivamente con tre e due modelli in top-5. Sul gradino più alto il Fiat Doblò precede a lunga distanza il Ducato e il Ford Transit. Seguono il Fiat Scudo e il Ford Transit Custom.

Modello veicolo	2025	2024	Diff. 25-24
Fiat Doblò	13.494	7.429	81,64%
Fiat Ducato	6.837	6.279	8,89%
Ford Transit	3.932	4.248	-7,44%
Fiat Scudo	3.207	2.292	39,92%
Ford Transit Custom	2.474	2.777	-10,91%

L'analisi dei **dati UNRAE** evidenzia un **2025 record per il noleggio lungo termine** in Italia: oltre 1,1 milioni di contratti e forte domanda di ibride. In un mercato dove i SUV sono i più richiesti, il modello preferito è la Fiat Panda.

Noleggio auto, tutti i dati di mercato del 2025



In un panorama automobilistico nazionale che chiude il 2025 con il segno meno, il settore del **noleggio auto** si conferma la vera forza trainante del comparto.

Secondo l'analisi annuale promossa da **ANIASA** (l'Associazione che in Confindustria rappresenta la mobilità pay-per-use) e dalla società di consulenza Dataforce, il 2025 ha segnato un trend di crescita estremamente positivo per le immatricolazioni a noleggio, che hanno fatto registrare un **+10,7% a fronte di un mercato totale in leggera flessione (-2,4%)**.

I numeri parlano chiaro: da gennaio a dicembre 2025 il settore ha immatricolato complessivamente 524.728 veicoli, oltre 50.000 in più rispetto all'anno precedente. Questo risultato ha permesso al noleggio di raggiungere **una quota di mercato del 30,6%** sull'intero immatricolato nazionale, con punte del 39,5% nel segmento dei veicoli commerciali.

- Noleggio, auto in crescita ma segnali contrastanti per i veicoli commerciali
- Noleggio auto, i modelli più richiesti nel 2025 e l'analisi per consumatore
- I dati sulle motorizzazioni

Noleggio, auto in crescita ma segnali contrastanti per i veicoli commerciali

A trainare la performance sono state esclusivamente le autovetture (+13,3%), **capaci di brillare sia nel lungo termine (+11,6%) sia, soprattutto, nel breve termine (+19,25%).**

Più complessa la situazione dei veicoli commerciali leggeri (VCL), che hanno chiuso l'anno in rosso (-3,34%), sebbene abbiano mostrato una forte capacità di recupero nella seconda metà dell'anno: il lungo termine ha quasi azzerato il passivo (passando dal -14,2% del primo semestre al -1,3% finale), così come il breve termine ha dimezzato le perdite rispetto ai primi sei mesi.

"In un mercato delle quattro ruote ancora in calo nel 2025, il noleggio si è confermato un pilastro essenziale per l'industria automotive, consolidando una quota di mercato del 30% sull'immatricolato nazionale", ha commentato Italo Folonari, Presidente di ANIASA.

"Un'ulteriore conferma della validità della formula che soddisfa le esigenze di mobilità cittadina, turistica e aziendale di un consumatore disorientato dagli stop and go normativi degli ultimi anni, ma soprattutto da un aumento dei costi di acquisto e di gestione dell'auto che lo spingono sempre più a preferire l'uso all'acquisto per avere certezza sui propri impegni finanziari. L'anno che è appena cominciato può segnare una svolta importante per la mobilità a noleggio con l'appuntamento fissato dalla Legge Delega che ci attendiamo adegui la fiscalità sull'auto del nostro Paese alla media europea".

Noleggio auto, i modelli più richiesti nel 2025 e l'analisi per consumatore

Il 2025 ha visto alternarsi conferme storiche e nuove entrate dirompenti nelle preferenze di noleggiatori e clienti, delineando scenari differenti tra i vari canali. Nel comparto del lungo termine (NLT), **la Fiat Panda si è confermata il modello più noleggiato dell'anno con 19.400**

unità e una crescita del 2,2%, mantenendo un ampio distacco sulla Volkswagen Tiguan, che si è piazzata seconda grazie a un quarto trimestre da record. A completare la Top 5 di questo settore sono state la BMW X1, la Renault Clio e la Peugeot 3008, mentre **tra i veicoli commerciali leggeri ha trionfato il Fiat Doblò**, capace di far registrare immatricolazioni quasi raddoppiate rispetto all'anno precedente.

Spostando l'attenzione sul noleggio a breve termine (NBT), la classifica delle vetture ha riservato la sorpresa maggiore con **l'ascesa al primo posto della BYD Seal U**, un modello assente nelle graduatorie del 2024 perché in fase di lancio. In questa categoria, il podio è completato dalla MG 3, protagonista di una crescita esponenziale superiore al 1.000 per cento, e dalla Fiat Panda, che si posiziona terza davanti alla Peugeot 208 e alla Fiat 600.

Per quanto riguarda invece i mezzi da lavoro nel breve termine, **l'Iveco Daily ha saputo resistere al primato di categoria**, seguito nelle posizioni successive da Fiat Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City e Ford Transit.

Un dato significativo riguarda la platea degli utilizzatori nel noleggio a lungo termine. Sebbene l'80% del mercato rimanga saldamente nelle mani dei clienti aziendali, il 2025 ha segnato il definitivo ritorno dei privati. Dopo anni di calo (toccando il minimo del 14,4% nel 2023), **la quota dei privati è risalita al 20,9%**, tornando ai livelli del 2021 nonostante la penalizzazione subita dagli incentivi nella prima parte dell'anno.

I dati sulle motorizzazioni

Sotto il profilo delle alimentazioni, il noleggio si conferma il principale motore della transizione ecologica in Italia:

- **Benzina e Ibride:** Per la prima volta il benzina (comprese le mild-hybrid) ha sorpassato il diesel nel lungo termine, attestandosi al 41%. Le “ibride vere” (full e plug-in) valgono il 22,6%, con le plug-in protagoniste di un'avanzata record (+97,8%).
- **Elettriche (BEV):** Le auto a corrente continuano a correre nel NLT (+39,4% nell'anno), raggiungendo una quota del 7%, significativamente superiore alla media del mercato totale (5%).
- **Diesel:** Pur restando l'alimentazione dominante nei veicoli commerciali (oltre l'82%), il gasolio continua a perdere terreno nelle autovetture, scendendo sotto la soglia del 28% e cedendo lo scettro al benzina.

L'analisi di **ANIASA** e Dataforce consegna dunque l'immagine di un settore resiliente e centrale per l'economia nazionale, capace di evolversi rapidamente verso nuove forme di alimentazione e di rispondere con flessibilità alle incertezze del mercato privato.

Formazione per il noleggio

Aiutiamo le aziende di noleggio a elevare le prestazioni del personale con corsi di formazione specifici

Consulenze per i noleggiatori

Studiamo con te le soluzioni più adatte per espandere il business della tua azienda nel mercato del noleggio

Auto a noleggio, un italiano su tre dice addio all'acquisto: boom del lungo termine nel 2025



In Italia un'auto su tre non si compra più: **si noleggia**. Il fenomeno, che oggi vale il **30,6% delle immatricolazioni**, è diventato uno dei pilastri del mercato automobilistico nazionale. Nel 2025 sono stati oltre 500 mila i clienti conquistati dalla **formula "all inclusive"**, un modello che promette **certezze di spesa** in un settore sempre più caro e complesso. Non è solo una moda. Il noleggio, tra lungo e breve termine, ha toccato quota **525 mila veicoli**, in crescita a doppia cifra rispetto all'anno precedente, spinto soprattutto dal lungo termine, che da solo supera le 410 mila unità.

La forza del "tutto compreso"

Secondo l'analisi di **Aniasa**, elaborata da Dataforce, il successo del noleggio sta nella **semplicità apparente della proposta**. Un anticipo, non sempre obbligatorio, e un canone mensile che include manutenzione ordinaria, cambio gomme, assicurazione e bollo. Un modello che ha trovato **terreno fertile** in un mercato segnato da **prezzi in salita e incertezze normative**. E che non sembra destinato a fermarsi. Anzi. Il **noleggio a breve termine** cresce ancora più velocemente, ma è il **lungo termine a fare la parte del leone**, soprattutto tra aziende e professionisti, pur con una quota di privati in aumento. Oggi, infatti, un'auto noleggiata su cinque non appartiene più a un parco aziendale.

I limiti dietro la comodità

La formula, però, non è priva di ombre. I contratti prevedono quasi sempre un **tetto massimo di chilometri annui**, in genere intorno ai 10 mila, e **sul lungo periodo i costi complessivi possono risultare elevati**. A questo si aggiungono **vincoli contrattuali** spesso rigidi, che per un utilizzatore aziendale rappresentano un dettaglio marginale, ma che per un privato possono pesare di più. Gli operatori, comprese le divisioni specializzate delle Case, stanno cercando di rispondere con una maggiore personalizzazione delle offerte, ma il tema resta centrale nel confronto tra noleggio e acquisto tradizionale.

Tra mercato e fisco, il futuro passa dalle regole

Il noleggio a lungo termine viene oggi indicato come un' **alternativa solida all'acquisto** per imprese, professionisti e privati alla ricerca di costi certi e servizi inclusi. È una lettura condivisa anche da **Dario Casiraghi**, alla guida di **Arval Italia**, primo operatore del Paese con una quota di mercato del 20,82%. Ma lo sguardo è già rivolto al futuro e, soprattutto, alla fiscalità.

Le prospettive di crescita sono legate all' **attuazione della Legge Delega per la riforma fiscale del 2023**, che gli operatori auspicano entri in vigore dal 1° gennaio 2027. In gioco ci sono la revisione degli oneri deducibili per le auto aziendali, fermi da decenni, e un possibile riordino delle aliquote Iva a favore del noleggio turistico e del car sharing. Un allineamento alla media europea che, secondo il presidente **Aniasa Italo Folonari**, darebbe un'ulteriore spinta a una formula già oggi vincente.

Se **sarà davvero il noleggio a "salvare" il mercato dell'auto italiano**, lo diranno le prossime mosse del legislatore. Per ora, la direzione è tracciata.

L'articolo Auto a noleggio, un italiano su tre dice addio all'acquisto: boom del lungo termine nel 2025 proviene da FIRSTonline.

Più noleggi, meno vendite: numeri, tendenze e protagonisti del nuovo corso del mercato dell'auto

✖ Secondo l'analisi di **Aniasa**, l'associazione degli autonoleggiatori e l'istituto di ricerca Dataforce, nell'anno appena passato il noleggio in Italia è cresciuto del 10,7 per cento a fronte di un mercato che a livello generale è sceso del 2,4 per cento

Sempre più persone la noleggiano, sempre meno la comprano. Benvenuti nel **nuovo corso del mercato dell'auto in Italia**. Una pratica che sembra piacere sempre di più per comodità e convenienza. Ma vediamo i numeri. Secondo l'analisi di **Aniasa**, l'associazione degli autonoleggiatori e l'istituto di ricerca **Dataforce**, nell'anno appena passato **il noleggio in Italia è cresciuto del 10,7 per cento a fronte di un mercato che a livello generale è sceso del 2,4 per cento**.

Da gennaio a dicembre il settore ha immatricolato 524.728 veicoli (+10,73%), di cui 453.892 vetture (+13,3%) e 70.836 commerciali leggeri (-3,34%). La quota del noleggio sull'intero mercato raggiunge il 30,6%: in ambito vetture la quota è del 29,55%, nel settore dei mezzi da lavoro è salita al 39,57%. A fare la differenza sono state però le autovetture (+13,3%), con un risultato positivo sia nel "lungo termine" (+11,6%), che nel "breve" (+19,25%).

A guidare la classifica dei modelli nel 2025 c'è la **Fiat Panda**, la più noleggiata nel lungo termine con 19.400 unità (+2,24%) seguita dalla **Volkswagen Tiguan** (13.683 + 25,86), terza la **Bmw X1** (10.412 +15,84%), quarta la **Renault Clio** (8.178 +42,55%) e quinta la **Peugeot 3008** (8.132 +92,6%). Nel noleggio a breve termine al comando della Top 5 c'è la **BYD Seal U**, seguita da MG 3, Fiat Panda, Peugeot 208 e Fiat 600.

L'alimentazione più diffusa è stata quella a **benzina** (comprese le mild hybrid) con una quota del 41%. Calo molto evidente, invece, per le diesel: -19,9% che hanno ridotto la loro quota di mercato al di sotto del 28%, con un volume inferiore alle 100.000 unità, superate per la prima volta dalle auto a benzina.

Le **"ibride vere"**, ossia full e plug-in, hanno cumulativamente raggiunto il 22,6% del mercato del noleggio a lungo termine. In particolare, le full hybrid sono rimaste stabili rispetto al tasso di crescita del mercato (la media generale è stata di +11,6%), mentre le plug-in hybrid sono state invece protagoniste di un'avanzata senza precedenti: +97,8%, raggiungendo una quota di mercato del 12,9% (9,7% per le full hybrid). Infine, le auto elettriche che continuano a crescere in maniera importante: +15,9% nel IV trimestre, +39,4% nel 2025 con una quota ormai attorno al 7%, contro quella del totale mercato che viaggia al 5%.

Per quanto riguarda le società di noleggio, **Arval ha riconquistato la prima posizione nel lungo termine** (un primato che nei primi tre trimestri era stato appannaggio di Leasys) con una quota di mercato del 20,82%, targando quasi 66.000 auto contro le poco più di 65.000 di Leasys (che ha conquistato una market share del 20,59%). Al terzo posto **Ayvens** con circa 61.000 immatricolazioni e una quota del 19,22%, seguita da **Volkswagen Leasing**, cresciuta dell'11,5%, sfiorando le 52.000 unità, con una quota di mercato del 16,4%. Messe insieme queste quattro società conquistano più del 77% del mercato. A seguire ci sono Alphabet, Kinto Italia di Toyota-Lexus), Stellantis Renting, ES Mobility (la società dell'alleanza Renault-Nissan) e Athlon.

Noleggio veicoli: quota al 30,6% nelle immatricolazioni 2025

L'analisi **ANIASA** e Dataforce registra per il 2025 circa 525.000 immatricolazioni noleggio (+10,73% su 2024), con quota del 30,6% sul totale mercato. Autovetture a +13,3% (453.892 unità), quota 29,55%; veicoli commerciali leggeri (VCL) a -3,34% (70.836 unità), quota 39,57%.

Noleggio lungo termine (NLT) vetture +11,6%, breve termine (NBT) +19,25%; per VCL NLT -1,34%, NBT -16,1%.

Italo Folonari, Presidente **ANIASA**, ha commentato: "In un mercato in calo, il noleggio consolida il 30% sull'immatricolato, rispondendo a esigenze di mobilità con certezza finanziaria. Il 2026 può segnare una svolta con adeguamento fiscale alla media europea".

Top 5 NLT autovetture: Fiat Panda (19.400 unità, +2,2%), Volkswagen Tiguan (+25,9%), BMW X1 (+15,8%), Renault Clio (+42,6%), Peugeot 3008 (+92,6%). VCL: Fiat Doblò (+81,6%), Fiat Ducato (+8,9%), Ford Transit (-7,4%), Fiat Scudo (+39,9%), Ford Transit Custom (-10,9%).

Top 5 NBT vetture: BYD Seal U, MG 3 (+1.208,6%), Fiat Panda (-7,1%), Peugeot 208 (+379,4%), Fiat 600. VCL: Iveco Daily (-28,5%), Fiat Ducato, BYD ETP3, Toyota Proace City, Ford Transit.

Per utilizzatore NLT: privati al 20,9% (da 16,7% nel 2024), aziende quasi 80%.

Alimentazione NLT auto: benzina/mild hybrid 41% (34,4% Q4), diesel/mild -19,9% (<28%), ibride vere 22,6% (full 9,7%, plug-in 12,9% +97,8%), BEV 7% (+39,4%), gas 1,5% (+113,5%).

NLT VCL: diesel >82% (-7 punti), benzina 8,5%, ibride vere 2%, BEV 5,6% (+86,7%).

NBT auto: benzina 58,2% (+12,3%), diesel 14,7% (-39,2%), full hybrid 11,9%, plug-in 9,4%.
NBT VCL: diesel 82,2%, BEV 10,6% (6,3% Q4).